

Codice A1814A

D.D. 25 settembre 2019, n. 3315

**Autorizzazione idraulica n. 1693 per la realizzazione di una nuova tubazione di scarico delle portate eccedenti, provenienti dall'invaso artificiale di localita' "Pracalliano" del Comune di Grazzano Badoglio, nel torrente Rotaldo, previa rimozione della tubazione esistente. Richiedente: Sig. Riccardo Zanon.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, il Sig. Riccardo ZANON, a realizzare le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione agli interventi previsti nel presente provvedimento potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- la scarpata e il fondo alveo in corrispondenza dello scarico dovranno essere consolidati con la posa di massi di idonee dimensioni estesi per circa mt. 2 verso monte e mt. 2 verso valle rispetto all'asse della tubazione, al fine di evitarne l'erosione;
- i massi dovranno essere idoneamente immorsati nella sponda e nel fondo alveo ed il paramento esterno degli stessi dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo esistente;
- non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica pre-opera, in particolar modo con restringimento della stessa;
- la tubazione di scarico, dovrà essere ben immorsata nei massi della difesa spondale;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua .
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, nonché quello proveniente dalla demolizione di eventuali murature esistenti dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione, il materiale riutilizzabile dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o sponda, ove necessario, in prossimità dell'intervento di cui trattasi;
- le sponde, le eventuali opere di difesa esistenti nonché le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi dodici (12) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, da richiedersi prima della scadenza del presente atto, nel caso in cui per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata o posta certificata l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori e, ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- i lavori potranno essere realizzati solo dopo il rilascio, da parte del Settore scrivente, della concessione per l'occupazione del sedime ai sensi della L.R. n°12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n° 14/R del 06/12/2004 e n° 2/R del 04.04.2011;
- il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree interessate dai lavori.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n° 22/2010.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Ing. Roberto CRIVELLI

I Funzionario estensore:  
Ing. Giuseppe RICCA  
Geom. Giuliana CAPITOLO  
Geol. Luca ALCIATI